

BLUE ECONOMY E OPEN INNOVATION CITY

BLUE NEW DEAL TRA VOLONTARIATO E INNOVAZIONE

Avviso per la realizzazione di due progetti in grado di creare una connessione tra la cultura del volontariato attivo e il mondo della ricerca, realizzando azioni in materia di sviluppo sostenibile nella *Blue Economy*.

Art 1. PREMESSA

L'amministrazione comunale è impegnata nella promozione del settore della *Blue Economy* e di tutte le attività ad essa legate, sia dal punto di vista della sostenibilità ambientale, sia dal punto di vista di crescita economica della città, con l'obiettivo di dare sostegno a soluzioni da applicare alle attività umane che garantiscano un modello di sviluppo economico basato sulla durabilità, sulla rinnovabilità e sul riutilizzo.

In tale quadro, il Comune di Genova ha individuato nel Genova Blue District il sito in cui far convergere attori, azioni, eventi, idee e progetti che nel settore marino trovano il proprio campo di intervento; la Città di Genova ha infatti da sempre una vocazione specifica per quanto attiene il mare, fortemente incardinato nel tessuto sociale ed economico della città e che rappresenta un fattore strategico per molte attività produttive del territorio.

Attraverso il Genova Blue District, gestito e promosso dalla Società Job Centre s.r.l., che agisce in stretta collaborazione e secondo gli obiettivi strategici individuati dall'amministrazione pubblica, si intende intervenire in maniera efficace sul territorio genovese. Il Blue District è stato concepito come un catalizzatore di aziende, istituzioni ed enti di ricerca a livello nazionale ed internazionale, un luogo aperto che intende accogliere e sostenere soggetti pubblici e privati che portino innovazione e sviluppo al settore della *Blue Economy*; il modello è evolutivo ed inclusivo. In funzione dell'identità e degli obiettivi essenziali del Genova Blue District, l'amministrazione ha promosso collaborazioni ed insediamenti di soggetti e partner quali Università di Genova, con il suo Centro del Mare, il Consiglio Nazionale delle Ricerche, e il Centro di Competenza Start 4.0. e coinvolto nei processi di sviluppo tutti i soggetti che a vario titolo operano nel settore della blue economy, della ricerca e della promozione di impresa.

L'avviso in oggetto è realizzato con il contributo di Fondazione Carige nell'ambito del progetto "Genova blue district – blue New Deal tra volontariato ed innovazione", un progetto che dà continuità ed aumenta la coerenza delle azioni relative al Genova Blue District, al cui avvio la Fondazione ha già contribuito e partecipato attivamente.

In particolare, Fondazione Carige, da sempre impegnata a sostenere l'attivismo civico e la cultura di innovazione, interviene direttamente e indirettamente nei settori di sviluppo locale, della ricerca scientifica e tecnologica e del volontariato, rivolgendo uno sguardo attento ai temi dell'ambiente e della sostenibilità, impegnandosi concretamente in percorsi di sviluppo sostenibile.

Il cambiamento climatico è un fenomeno mondiale che mostra i suoi effetti più evidenti a livello locale su territori, ambienti e persone. Comprenderlo e traguardare la sostenibilità ambientale,



soprattutto per le nuove generazioni, è una necessità che coinvolge i diversi macro settori economici, la ricerca e lo sviluppo, ma soprattutto la società civile. La neutralità climatica a livello cittadino si può trarre, in accordo con il Green Deal Europeo, attraverso il giusto rapporto tra grandi progetti di visione e programmatici, concertati da piccole ma diffuse azioni locali che contribuiscano al senso di appartenenza del bene comune da parte di tutte le persone che vivono la nostra realtà per motivi differenti.

La Civica Amministrazione riconosce l'importanza di questi temi attraverso la sua attiva partecipazione nei network internazionali e nazionali, l'investimento nella progettazione europea e nelle iniziative strategiche locali; localmente si è impegnata nell'elaborazione di strumenti e azioni utili a valorizzare la circolarità, la rigenerazione, la sostenibilità a livello locale. In particolare, il Comune di Genova ha elaborato la "Strategia Genova Lighthouse City", l'"Action Plan Genova 2050", il "Piano d'azione per L'Energia Sostenibile (SEAP)" e il "Piano Urbano di Mobilità Sostenibile".

Con il presente Avviso si intende coinvolgere nell'ambito del Blue District associazioni di volontariato, organizzazioni non governative, fondazioni e cooperative sociali che operano a tutela dell'ambiente e che, in collaborazione con il mondo scientifico e della ricerca, con start up e imprese potranno presentare progetti di intervento su specifiche aree blu del territorio del Comune di Genova capaci di generare un impatto positivo e di lungo termine sia in termini di preservazione che di utilizzo sostenibile nell'ambito della *Blue Economy*.

Job Centre è l'ente incaricato di emettere il presente avviso, di erogare i contributi e di seguire l'implementazione delle attività che ne deriveranno.

Art.2 FINALITÀ

La finalità dell'avviso è quella di dare sponda e aiutare la creazione o il rafforzamento di un terreno comune di lavoro tra l'attivismo civico, la ricerca, l'impresa e i decisori territoriali, sostenendo la collocazione dell'attivismo civico in un processo interdisciplinare e multiattore.

I progetti presentati dovranno perseguire i seguenti obiettivi:

1. Proporre un intervento attraverso la precisa individuazione di aree del territorio del Comune di Genova, sia costiere che interne caratterizzate dall'acqua (spiagge, torrenti, fondali etc) promuovendone la riduzione dell'inquinamento, dello spreco, nuove modalità di fruizione non dissipativa ed in grado di generare un ingaggio diffuso;
2. Rafforzare lo scambio conoscitivo fra attivisti, ricercatori, start up, imprese attori pubblici con l'obiettivo di contribuire alla definizione di modelli operativi che caratterizzino il futuro della nostra Città e del suo modello economico ed ecosistemico;
3. Connettere l'attivismo civico con azioni di ricerca volte ad individuare soluzioni praticabili in grado di favorire anche nuovi modelli innovativi, di impresa sostenibile e di economia circolare;
4. Produrre dati ed informazioni che verranno utilizzati e diffusi convergendo su piattaforme di citizen science;

5. Proporre azioni di sensibilizzazione e di cultura di innovazione, in correlazione con l'idea progettuale presentata anche attraverso l'organizzazione dei dati e la formalizzazione delle esperienze contribuendo in tal modo allo scambio nell'ecosistema del Genova Blue District;
6. Coinvolgere la cittadinanza attraverso azioni di divulgazione e di sensibilizzazione sui temi proposti utilizzando, se possibile e nel rispetto dell'emergenza sanitaria in corso, gli spazi del Genova Blue District come nodo di propulsione ed attrazione;
7. Contribuire alla costruzione di conoscenze, alleanze, competenze e visioni comuni per la definizione di idee e di progetti utili nella prospettiva del prossimo Piano di Ripristino della Natura EU negli ecosistemi degradati e nelle città.

Caratteristiche specifiche dei progetti

I progetti dovranno essere:

- Concepiti e attuati in una logica di partnership tra soggetti che svolgono attività di volontariato e ricercatori, start up e imprese, per rinforzare lo scambio tra soggetti con competenze diverse che operano insieme per creare modelli di sviluppo per il futuro della città di Genova;
- Prevedere già nel progetto l'attribuzione di almeno il 30% del budget all'attività di ricerca/innovazione finalizzata alla realizzazione delle azioni e a sperimentazioni innovative;
- Insistere sul territorio del Comune di Genova con una progettualità specifica che sperimenti ed includa azioni innovative e simboliche capaci di essere replicate e di generare nuove forme di utilizzo;
- Prevedere percorsi ed esperienze strutturate per almeno 25 cittadini attivi rinforzandone le competenze necessarie a consolidare l'apporto della citizen science al Green (blue)new deal.

Art.3 OPERATIVITA' DEI PROGETTI SELEZIONATI

- I soggetti beneficiari dovranno individuare in maniera puntuale il luogo di realizzazione del progetto che dovrà svolgersi nel territorio del Comune di Genova;
- Il progetto dovrà essere ultimato entro 6 (sei) mesi dalla pubblicazione della graduatoria;
- Ogni proposta progettuale dovrà individuare almeno 3 o 4 giornate di divulgazione, che dovranno svolgersi all'interno del sito del Genova Blue District come indicato ai punti 5e 6 dell'art 2.
- Ogni progetto dovrà collaborare con il Job Centre srl, soggetto gestore del GBD, alla costruzione di un catalogo delle idee e degli sviluppi progettuali affinché possa essere messo a disposizione della città.

Art.4 SOGGETTI BENEFICIARI



Per soggetti beneficiari si intendono:

- Associazioni di promozione sociale e volontariato
- Organizzazioni non governative
- Fondazioni operative nei campi specifici del bando
- Cooperative sociali
- Enti pubblici di ricerca e/o Università
- Start Up, Spin Off, PMI, Imprese

I soggetti sopra citati dovranno presentare il progetto creando un partenariato composto da un soggetto capofila, da un partner obbligatorio e da uno o più soggetti partner (facoltativi).

Il ruolo di capofila deve essere rivestito da associazioni di promozione sociale, associazioni di volontariato, organizzazioni non governative.

Per partner obbligatorio deve intendersi gli enti di ricerca e/o Università.

Altri partner che possono essere coinvolti nel progetto sono: le start up, gli spin off, le Pmi le cooperative sociali e le imprese indipendentemente dalla loro forma giuridica e dimensione, nonché le fondazioni operative nei campi specifici del bando.

Il soggetto capofila potrà partecipare ad una sola proposta progettuale ed è responsabile della presentazione formale del progetto e dell'invio di tutta la documentazione necessaria.

Art. 5 TEMPISTICA

I progetti dovranno essere presentati entro le ore 24 del 9 maggio 2021

La pubblicazione dei progetti ammessi a contributo avverrà entro e non oltre il 28 maggio 2021 sul sito di Job Centre srl www.job-centre-srl.it.

Art.6 VALUTAZIONE

I progetti dovranno essere redatti utilizzando il format in allegato (allegato B) che dovrà essere compilato in tutte le sue parti.

Job Centre si riserva, al fine dell'istruttoria dei progetti presentati, la richiesta di ulteriori informazioni/integrazioni.

Una apposita Commissione valuterà i progetti esaminando:

- la capacità di strutturare il progetto integrando azioni di volontariato e ricerca: 30 punti;
- la rispondenza alle finalità dell'avviso: 20 punti;
- la capacità di attivazione e di coinvolgimento dei cittadini a livello territoriale: 15 punti;
- La capacità di proporre nuovi modelli innovativi e di impresa sostenibile: 20 punti;
- le competenze utilizzate: 10 punti;
- Il costo del progetto: 05 punti.

La Commissione si riserva il diritto di indire una sessione per la presentazione delle singole proposte progettuali, le cui modalità e tempistiche verranno indicate sul sito www.job-centre-srl.it

Verrà redatta una graduatoria che verrà comunicata sul sito www.job-centre-srl.it. Verranno ammessi alla graduatoria tutti i progetti che avranno ottenuto un risultato minimo di 60 punti.

Ci si riserva la facoltà di non assegnare il contributo qualora nessun soggetto raggiunga il punteggio minimo.

Art.7 CAUSE DI NON AMMISSIBILITÀ

Non sono ammissibili i progetti:

- Non corrispondenti ai requisiti richiesti dal presente avviso;
- Non presentati in partenariato secondo le indicazioni fornite;
- Pervenuti oltre il termine stabilito dall'avviso;
- Incompleti ovvero senza utilizzo dei format

Art.8 DOTAZIONE FINANZIARIA E AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Il bando ha una dotazione finanziaria di euro 40.000 (quarantamila,00), che verrà erogata in forma di contributi a fondo perduto. I progetti finanziati saranno due e ciascuno avrà un contributo pari a euro 20.000 (ventimila). Almeno il 30% del budget dovrà essere obbligatoriamente vincolato all'attività di ricerca in partnership.

Nel caso di presentazioni di progetti che abbiano un costo superiore a 20.000 euro, il soggetto proponente deve indicare obbligatoriamente come intende cofinanziare le attività non coperte dal contributo messo a disposizione del presente avviso.

Art.9 ASSISTENZA NELLA FASE DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Job Centre srl fornirà un servizio di informazione alla presentazione delle domande. L'assistenza potrà essere richiesta scrivendo a bluedistrict@job-centre-srl.it

Le richieste di chiarimenti verranno pubblicate sotto forma di faq sul sito internet www.job-centre-srl.it

Art.10 DOSSIER DI CANDIDATURA

Il dossier di candidatura è composto dai seguenti documenti:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'Ente proponente;
- Atto costitutivo e statuto del soggetto proponente;
- La domanda deve essere redatta in carta semplice utilizzando l'apposito format e dovrà essere corredata dal format di progetto, sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente proponente (Allegato A e B);

La modulistica indicata è disponibile sul sito www.job-centre-srl.it



La partecipazione al bando comporta l'accettazione delle procedure e delle indicazioni in esso citate.

Per tutte le informazioni sul bando si può contattare:

Job Centre srl, c/o Genova Blue District Via del Molo 65/AR

Telefono: 0106480508/512/501

Mail: bluedistrict@job-centre-srl.it

Art.11 TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Il Dossier di candidatura dovrà pervenire tramite PEC a Job Centre srl a pena di esclusione, entro le ore 24.00 del 9 maggio 2021 alla PEC jobcentre@pec.it. La mail dovrà recare i riferimenti del mittente e la dicitura "Job Centre srl Avviso BLUE NEW DEAL TRA VOLONTARIATO E INNOVAZIONE"

Art.12 MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE E REVOCA DEI CONTRIBUTI

L'erogazione del contributo verrà effettuata da Job Centre srl in tre tranches. La prima tranche a titolo di anticipo del 50%, verrà liquidata in fase di avvio di attività. La seconda tranche del 40% verrà erogata ad avvenuta rendicontazione delle spese sostenute con l'anticipo ottenuto. L'ultima tranche del 10% verrà erogata a saldo.

In fase di rendicontazione della prima tranche oltre alla rendicontazione delle spese, dovrà essere prodotta una relazione sullo stato di avanzamento del progetto.

Ad ultimazione del progetto oltre alla rendicontazione delle spese del progetto, andrà presentata anche una relazione finale complessiva del progetto realizzato.

La rendicontazione dovrà essere effettuata producendo un prospetto delle spese effettivamente sostenute, debitamente documentate e copia conforme all'originale dei documenti contabili quietanzati per un importo pari al totale della spesa, conformi alle vigenti norme fiscali, strettamente e inequivocabilmente pertinenti alla realizzazione del progetto di cui trattasi e vistata dal legale rappresentante.

Possono essere rendicontate tutte le spese effettivamente riferite alla realizzazione delle attività previste al costo realmente sostenuto e documentato.

Il costo di personale, interno ed esterno, impegnato per la realizzazione dei progetti, deve essere rendicontato per il costo riferito al monte ore effettivamente dedicato alla realizzazione del progetto. Non vengono riconosciuti costi di personale non direttamente riconducibili alla realizzazione del progetto.

Qualsiasi costo sostenuto prima della data di inizio del progetto non sarà riconosciuto ivi compresi costi di progettazione e candidatura.

E ammesso l'acquisto di beni strumentali funzionali alla realizzazione del progetto e che saranno comunque oggetto di specifica valutazione. E' ammesso anche il noleggio.



L'IVA indetraibile è un costo ammissibile.

L'IVA recuperabile non è considerata ammissibile anche se non effettivamente recuperata.

Lo schema di relazione e rendicontazione verrà fornito in fase di assegnazione del contributo.

Art.13 MOTIVI E MODALITÀ DI REVOCA

I contributi erogati sono vincolati alla realizzazione degli interventi per cui sono stati concessi e non possono essere utilizzati per altre finalità, pena la loro revoca.

Il contributo è revocato qualora l'iniziativa non sia realizzata entro i termini previsti fatte salve eventuali proroghe espressamente autorizzate.

Art. 14 COORDINAMENTO, MONITORAGGIO, VERIFICHE E CONTROLLI

Job Centre svolge il ruolo di coordinamento delle attività anche attraverso l'organizzazione di incontri individuali e collettivi, finalizzati allo sviluppo dei progetti e alla messa in valore dell'intero ecosistema del Genova Blue District. I beneficiari sono impegnati a collaborare attivamente alle azioni comuni di formazione, disseminazione networking, alla definizione puntuale dei criteri per la valutazione dell'efficacia del progetto nonché al suo monitoraggio formativo.

Art.15 INFORMATIVA DATI PERSONALI

I dati personali, obbligatoriamente forniti, saranno trattati in conformità con le disposizioni della normativa europea sulla protezione dei dati e privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679. I dati personali raccolti, formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra citata saranno trattati solo per gli adempimenti connessi alla presente procedura. Vedi informativa completa sulla privacy allegata.

Tutte le informazioni ed i contenuti dei progetti inoltrati potranno essere trattati e utilizzati al fine di consentire l'analisi, il monitoraggio e la valutazione degli interventi previsti dall'avviso e saranno soggetti a pubblicazione.